

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.

L'anno **2016**, il giorno **14** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI	Sindaco	Presente
GIANLUCA		
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BELTRAME ERICA	Consigliere	Assente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Assente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Presente
PEZZETTA MARIO	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
ZAMO' MARCO	Consigliere	Presente
FALESCHINI MASSIMO	Consigliere	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
MOREALE GRAZIANO	Consigliere	Presente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
CARGNELUTTI PAOLA	Consigliere	Presente
BELLOTTO ENNIO	Consigliere	Assente
GARBINO ANDREA	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MAIARELLI Arch. GIANLUCA nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

RICORDATO che il Comune di Tavagnacco ha partecipato alla sperimentazione della disciplina relativa ai "sistemi contabili armonizzati", di cui all'art. 36 del succitato D.Lgs. 118/2011;

RICORDATO, altresì, che con il D.Lgs. 126/2014, modificativo del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000, è stata disposta, tra l'altro, l'applicazione del nuovo sistema contabile per tutti gli enti coinvolti a partire dal 01.01.2015, con differenti graduazioni a seconda della partecipazione o meno dell'ente alla fase sperimentale e all'anno di avvio della sperimentazione alla contabilità armonizzata;

ATTESO che il nostro ente, avendo aderito alla sperimentazione contabile a partire dall'esercizio 2014, terzo anno della sperimentazione, è soggetto all'applicazione integrale della nuova disciplina contabile, pertanto la chiusura dell'esercizio 2015, come già nell'esercizio 2014, a differenza degli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione della contabilità armonizzata, verrà effettuata anche nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

RICHIAMATO l'art. 151 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale, al comma 5, dispone che i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

RICHIAMATI i principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

VISTO il Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione (artt. 227 e ss.);

RICHIAMATO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

DATO ATTO che, come per l'esercizio 2014, anche il rendiconto della gestione 2015 è stato predisposto in assenza degli automatismi del gestionale contabile utilizzato, necessari per l'elaborazione dei prospetti e degli allegati obbligatori, previsti dalla normativa indicata per gli enti che hanno effettuato la sperimentazione della contabilità armonizzata, soprattutto in merito alla parte contabile economico-patrimoniale;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 85 del 01.07.2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rideterminando, contestualmente, il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015, nonché, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2016-2018;

DATO ATTO che la Giunta comunale, con atto n. 92 del 29.07.2016, ha approvato lo schema del rendiconto della gestione 2015 e la relazione illustrativa, già prevista ante applicazione della contabilità armonizzata D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ex artt. nn. 151 - c. 6, 227 - c. 5. – lett. a) e 231 del D.Lgs. 267/2000, redatta nel rispetto dei nuovi principi contabili;

VISTO il rendiconto della gestione 2015, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (ex art. 9, comma 3, del DPCM 28.12.2011 per la sperimentazione), e degli allegati di cui all'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria generale dello Stato, ai quali devono attenersi gli enti sperimentatori, come precedentemente illustrato;

DATO ATTO che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, con le modifiche apportate dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014;

ACCERTATO che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

DATO ATTO che, per quanto attiene la gestione finanziaria di cui al conto del bilancio, si evidenziano le seguenti risultanze complessive:

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015 (ARMONIZZATA)			
	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo di cassa al 1º gennaio 2015			2.242.499,91
RISCOSSIONI	3.078.897,71	12.291.560,90	15.370.458,61
PAGAMENTI	1.493.547,58	13.650.285,71	15.143.833,29
SALDO di cassa al 31 dicembre 2015			2.469.125,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			0,00
FONDO di cassa al 31 dicembre 2015			2.469.125,23
RESIDUI ATTIVI	4.199.360,12	3.733.719,05	7.933.079,17
RESIDUI PASSIVI	1.569.503,06	3.082.976,31	4.652.479,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			93.513,68

EVIDENZIATO che il succitato risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € 3.762.547,29, risulta così articolato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

PER SPESE IN CONTO CAPITALE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AL 31 DICEMBRE 2015

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €			
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	1.070.768,31			
PARTE VINCOLATA				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	427,83			
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.041,93			
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui	735.113,60			
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	299.714,23			
Altri vincoli da specificare	85.000,00			
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	762.524,24			
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	799.957,15			
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2015	3.762.547,29			

1.893.664,06

3.762.547,29

RICORDATO che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 è stata applicata parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2015, per complessivi \in 2.082.679,42, di cui \in 1.034.827,83 parte vincolata, \in 729.524,24 parte destinata agli investimenti ed \in 318.327,35 "quota da destinare", per il finanziamento di spesa di investimento;

PRECISATO che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e rileva il risultato economico dell'esercizio[---ftnref370--];

DATO ATTO che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il "conto economico" che individua un risultato d'esercizio pari a €
 611.024,36;
- **2.** lo "stato patrimoniale", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	35.936.941,93
		FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	63.158.357,88	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	9.631.436,09	DEBITI	29.069.121,03
RATEI E RISCONTI	20.709,09	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.804.440,10
TOTALE ATTIVO	72.810.503,06	TOTALE PASSIVO	72.810.503,06

DATO ATTO che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015, tuttavia, essendo state rilevate nell'esercizio in corso situazioni la cui evoluzione potrebbe far emergere eventuali posizioni debitorie, si ravvisa la necessità, da parte dei responsabili di procedimento referenti, di monitorare costantemente tali criticità;

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 2 della L.R. 27/2014, relativo al concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica, ha disposto, per il patto di stabilità interno 2015, il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- saldo finanziario in termini di competenza mista;
- progressiva riduzione dello stock di debito;
- riduzione spesa di personale;

ATTESTATO che il patto di stabilità 2015, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa, è stato rispettato, come da elaborati trasmessi alla Regione FVG tramite portale dedicato in data 30.05.2016;

RILEVATO che il Revisore unico ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, rendendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione (prot. n. 27085 del 02.09.2016), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l'obbligo per gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, seguendo le modalità previste nel susseguente decreto del ministero dell'economia e delle finanze n. 38666/2009;

RICHIAMATO il succitato D.M. n. 38666 del 23.12.2009 che individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE, in allegato ai rendiconti relativi agli anni 2010 e successivi degli enti che partecipano alla rilevazione SIOPE;

VISTO l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della L. 148/2011 il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

ATTESO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione 2015;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità

tecnica e contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, nonché la nota integrativa elaborata in merito all'analisi della gestione finanziaria e della gestione economico – patrimoniale;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 20.05.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 07.07.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011
- il D.M. 01.12.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 30.03.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 1. **Di approvare** il Rendiconto della gestione 2015 che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 commi 5, 6 e 7 e art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti conformemente ai modelli di cui all'Allegato 10, relativo al rendiconto della gestione sperimentale 2015.
- 2. **Di dare atto** che il "Conto del Bilancio 2015", previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui al D.M. 18.02.2013 e ss.mm.ii, evidenzia le seguenti risultanze complessive:

RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015 (ARMONIZZATA)

	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.242.499,91
RISCOSSIONI	3.078.897,71	12.291.560,90	15.370.458,61
PAGAMENTI	1.493.547,58	13.650.285,71	15.143.833,29

SALDO di cassa al 31 dicembre 2015			2.469.125,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2015			0,00
FONDO di cassa al 31 dicembre 2015			2.469.125,23
RESIDUI ATTIVI	4.199.360,12	3.733.719,05	7.933.079,17
RESIDUI PASSIVI	1.569.503,06	3.082.976,31	4.652.479,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			93.513,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.893.664,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			3.762.547,29

3. **Di dare atto** che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € 3.762.547,29, risulta così articolato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €		
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	1.070.768,31		
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	427,83		
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.041,93		
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui	735.113,60		
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	299.714,23		
Altri vincoli da specificare	85.000,00		
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	762.524,24		
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	799.957,15		
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2015	3.762.547,29		

- 3. **Di dare atto** che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rileva un risultato d'esercizio pari a € **611.024,36**.
- 4. **Di dare atto** che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	35.936.941,93
		FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	63.158.357,88	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	9.631.436,09	DEBITI	29.069.121,03
RATEI E RISCONTI	20.709,09	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.804.440,10
TOTALE ATTIVO	72.810.503,06	TOTALE PASSIVO	72.810.503,06

- 5. Di approvare i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla deliberazione giuntale n. 85 del 01.07.2016, con cui è stato, tra l'altro, rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2015, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2016-2018.
- 6. **Di approvare** la Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2015 di cui alla deliberazione giuntale n. 92 del 29.07.2016, redatta nel rispetto dei nuovi principi contabili, come precedentemente illustrato;
- 7. **Di dare atto** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2015, come in premessa esposto.
- 8. **Di approvare** tutti gli allegati previsti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato 10 per il rendiconto sperimentale 2015;
- 9. **Di dare atto** che al Rendiconto della gestione 2015 sono altresì allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente:
- "Relazione del Revisione unico" di cui all'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- nota integrativa del Responsabile del Servizio Finanziario.
- 10. **Di allegare**, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

- 11. **Di allegare**, altresì, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015, di cui al citato art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011.
- 12. **Di dare atto** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..
- 13. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 17/2004.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 30 DEL 14/09/2016

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore al Bilancio Duriavig.

Sono presenti il responsabile dell'Area Economico Finanziaria la dott.ssa Boschi e il revisore dei conti rag. Cucchini.

Il Consigliere Mauro chiede quale era il termine per approvare il Consuntivo.

Il Consigliere Fabris pone una serie di quesiti ai quali dà risposta la responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Il Consigliere Garbino ritiene molto grave il fatto che ben 300.000 euro riguardano multe non pagate; è un incentivo per i cittadini a non pagare le tasse.

Il Consigliere Mauro ringrazia la disponibilità dei Consiglieri Faleschini e Marini nell'organizzare la Commissione Bilancio. Ciò premesso lamenta che in Commissione Bilancio non riesce quasi mai a fare il lavoro che la Commissione dovrebbe effettivamente fare. Lamenta il ritardo nell'approvazione del documento che doveva essere approvato entro il 30.04.2016. Il ritardo nell'approvare il consuntivo ha comportato ritardi nel rendere disponibile l'avanzo che sarebbe servito anche per gestire gare d'appalto di lavori. Fa notare che anche a causa della

riorganizzazione degli uffici si è creato un clima di poca collaborazione negli uffici e di ciò ne è responsabile la Giunta.

Il Consigliere Fabris ribadisce il concetto del ritardo nel mettere a disposizione l'avanzo di amministrazione per realizzare opere pubbliche. Altro problema si è generato a causa della tardiva costituzione della CUC. Si aspetta una risposta dall'Assessore al Bilancio.

L'Assessore Duriavig sottolinea come gran parte dell'avanzo vincolato è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2016, e come avanzo vincolato lo stesso è utilizzabile anche prima dell'approvazione del rendiconto.

Il Sindaco elenca una serie di difficoltà oggettive che comportano continui rallentamenti nell'operatività quotidiana. E non è certo interesse dell'Amministrazione Comunale ritardare la realizzazione delle opere pubbliche.

Esce dalla sala il Consigliere Pezzetta. Totale presenti n. 17 Consiglieri compreso il Sindaco.

La dott.ssa Boschi fornisce una serie di elementi tecnici relativi alle tempistiche riguardanti l'approvazione dei documenti contabili.

Il Consigliere Faleschini fa notare che lo stesso revisore contabile si è complimentato per il lavoro fatto. Ritiene che un'esperienza maturata come ente sperimentatore è un valore in più che permetterà di muoverci con più speditezza nei prossimi anni. Sottolinea che dall'inizio dell'anno è venuta meno la figura professionale che era la testa pensante del sistema informatico comunale.

Il Consigliere Fabris in dichiarazione di voto ribadisce le considerazioni già espresse nel proprio intervento e annuncia voto contrario.

Il Consigliere Faleschini in dichiarazione di voto annuncia voto favorevole con l'impegno a rispettare i termini per il futuro.

Il Consigliere Marini annuncia voto favorevole.

Il Sindaco, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione che precede

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 10 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 7 contrari (Mauro, Fabris, Moreale, Di Bert, Garbino, Righini e Cargnelutti), esito proclamato dal Presidente.

DELIBERA

di approvare e fare proprio ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

a maggioranza con n. 10 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 7 astenuti (Mauro, Fabris, Moreale, Di Bert, Garbino, Righini e Cargnelutti), dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Il Presidente F.to MAIARELLI Arch. GIANLUCA

Il Segretario

F.to RUSSI Dott. ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 16/09/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 01/10/2016.

Addì 16/09/2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Sabrina Boschetti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Sabrina Boschetti